

Il sindaco di Betlemme e il parroco di Norcia insieme hanno "acceso" l'albero di Natale

Una luce per illuminare il mondo e dare vigore alla speranza di pace

► ASSISI

Il sindaco di Betlemme Vera Baboun e il parroco di Norcia don Marco Rufini hanno acceso simbolicamente l'albero di Natale e il presepe nella piazza inferiore della Basilica di San Francesco d'Assisi dedicati ai terremotati del centro Italia.

Per l'occasione è stato installato un presepe con le pietre della chiesa cattedrale di Norcia e della Basilica di San Benedetto crollata durante il terremoto del 30 ottobre, in quello che il sindaco di Norcia ha definito un incontro tra i patroni d'Italia ed Europa, Francesco e Benedetto. Dopo la Santa Messa nella Basilica Inferiore di san Francesco presieduta dal Prefetto del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale, Cardinale Peter Turkson, si è svolta la cerimonia di accensione e benedizione aperta dal Custode del Sacro



L'accensione dell'albero Un messaggio di speranza è partito dalla piazza Inferiore della basilica di Assisi (foto Bert)

Convento di Assisi, padre Mauro Gambetti.

Tra i presenti all'evento natalizio oltre 60 cittadini di Norcia, i profughi ospitati dalla Caritas Diocesana di Assisi,

la presidente della Regione Catuscia Marini, il prefetto Raffaele Cannizzaro, i sindaci di Norcia e Assisi, Nicola Alemanno e Stefania Proietti.

"Oggi accendiamo una luce, per illuminare il mondo segnato da conflitti e disastri naturali. Il prossimo anno ci adopereremo affinché gli amici ebrei e palestinesi si incontrino nuovamente, ad Assisi, per dialogare in fraternità. Allo stesso modo lavoreremo per capire e affrontare i temi legati al terremoto", ha dichiarato padre Mauro Gambetti, mentre Baboun ha ricordato il legame nel segno della misericordia che unisce Assisi e Betlemme, invitando a non dimenticare i bambini, siano essi colpiti dalla guerra o da calamità naturali, come il terremoto. Per l'occasione un coro di voci bianche, composto da 140 alunni delle classi III, IV e V dell'istituto comprensivo Assisi 1 diretto da Giulia Rinaldi e accompagnato al pianoforte da Emiliano Piermatti, che si è esibito con i tradizionali canti natalizi.

Taglio del nastro da parte del sindaco Proietti

Una "Magia" tutta nel segno della solidarietà e dell'associazionismo

► ASSISI

Al via ufficialmente La Magia del Natale ad Assisi, all'insegna anche della solidarietà e dell'associazionismo: ieri mattina in piazza del Comune il taglio del nastro, fatto dal sindaco Stefania Proietti, di "Giovani, scuola e volontariato, ad Assisi insieme si può", appuntamento curato dall'assessore ai servizi sociali Claudia Travicelli. Presenti, oltre alle scuole e le associazioni del territorio,



anche l'assessore Eugenio Guarducci, i ragazzi dell'Istituto Serafico di Assisi, e Leonardo Cenci di "Avanti Tutta" e Stefano Ciurnelli, che ha donato gli alberi di Natale a scuole, associazioni e case famiglie. L'esposizione Natalizia rimarrà aperta dall'8 al 18 dicembre dalle 10 alle 19, gli stessi orari dei mercatini che vedono anche gli artigiani e commercianti delle zone terremotate della Valnerina. Tra gli appuntamenti del Natale, anche l'evento organizzato dalla Società Culturale Arnaldo Fortini di Assisi dedicato alla "Celebrazione del 150° anniversario della nascita di Johannes Jorgensen" che si terrà domani alle 18 nell'Oratorio Santa Chiarella.

Cannara Sulla inagibilità e sui lavori

Scuola media e polemiche Valore Comune vuole risposte

► CANNARA

Valore Comune chiede chiarimenti sulla scuola media di Cannara, dichiara inagibile dal sindaco Fabrizio Gareggia, "che in assemblea pubblica aveva dichiarato che sarebbe rimasta chiusa per sempre, disponendo il trasferimento presso le elementari e che avrebbe trovato, in 30 giorni, una soluzione alternativa in attesa di costruire un "fantomatico" nuovo polo scolastico".

Invece, stando a quanto scrive Valore Comune, "la scuola media, a differenza di quanto dichiarato ai quattro venti, irresponsabilmente, dal sindaco, secondo la certificazione Aedes della Protezione Civile presenta una parziale inagibilità legata soprattutto alla situazione degli spogliatoi della palestra situata al piano terra e che la soluzione transitoria (quale è e per quanto tempo?) servirà per eseguire i lavori di ristrutturazione della media, che dunque magicamente non sarà più abbattuta. Valore Comune che fino adesso ha tenuto un atteggiamento collaborativo e di speranza in una risoluzione veloce della questione - continua la nota - si vede costretta a stigmatizzare l'incapacità dell'amministrazione a trovare una soluzione in tempi congrui e a sottolineare come la possibile scelta di guastare una palestra per farne delle aule sia una decisione scellerata e fatta da persone che navigano a vista".

Era rimasto parzialmente chiuso da febbraio

Ponte Bastiola, approvato il progetto per la sistemazione dopo l'incidente

► BASTIA UMBRA

Approvato il progetto per la sistemazione del Ponte Bastiola, parzialmente chiuso da febbraio in seguito ad un incidente stradale. Il progetto, messo a punto dall'architetto Carlo Possati, prevede due stralci funzionali. Il primo, riguardante il tratto del ponte su via Firenze, consiste nello smantellamento del guard-rail bordo ponte e l'ampliamento delle due carreggiate stradali, per consentire un traffico più agevole e la realizzazione di un marciapiede nel lato ovest che andrà a congiungersi con quello esistente sul ponte del fiume Chiascio.

Il secondo stralcio, che prevede un intervento soggetto a variante urbanistica e a vincolo paesaggistico, in quanto ricade in un'area soggetta a vincolo idrogeologico, al cono visuale di Assisi e alla Legge Galasso, consiste nella realizzazione di una rotatoria posizionata alla confluenza dei due ponti.

Sul tema interviene anche il Pd: "Nella speranza che questo non resti un altro progetto sulla carta e che a qualcuno non venga la malsana idea di mettere qualche altro strano manufatto nella rotatoria a mo' di arredo urbano, da parte nostra ci sarà piena collaborazione".

Perché la mobilità non può guidarci verso il futuro?

Quello che immaginiamo, oggi è realtà.

Siamo pronti a dare energia alle auto elettriche sulle strade e autostrade del nostro Paese con una rete di ricarica capillare e all'avanguardia. Le auto potranno non solo rifornirsi con semplicità e rapidità, ma trasformarsi in un sistema innovativo per l'accumulo dell'energia e l'ottimizzazione dei consumi. Un grande passo avanti verso una mobilità più intelligente e sostenibile.

L'energia si apre a nuove strade, percorriamole insieme.